

Basta essere buoni per
fare bene le Cure
Palliative?



Percorso del Paziente

Tempo .. per

- Leggere i sintomi
- Fare diagnosi
- Curare
- Interruzione delle Cure
- Prendersi Cura

Cosa dunque è il tempo?

*Né il futuro, né il presente esistono
ciò ora è molto chiaro.*

Essi sono nell'anima.

Il presente del passato è la memoria

il presente del presente è l'intuito

il presente del futuro è l'attesa.

Sant'Agostino

Il tempo della comunicazione

Il colloquio con il paziente non può essere un atto unico ma una progressione nel tempo di incontri per dare un'informazione graduale.

L'operatore sanitario deve orientarsi per capire la personalità del paziente la sua intelligenza e cultura, la sua emotività, indagare il grado di informazione già in suo possesso, identificare le persone significative di appoggio e correggere eventuali precedenti comunicazioni distorte.

Il tempo della comunicazione

Un'introduzione anticipatoria che faccia capire che c'è un problema serio diminuisce lo shock e dà il tempo al paziente di prepararsi.

Occorre dare la "cattiva notizia" con un messaggio breve e diretto, fornire un elemento alla volta, facendosi guidare dal paziente, nel decidere quanto dire e in che tempi procedere.

Il tempo delle decisioni

Le decisioni mediche ed infermieristiche sono dirette ad un obiettivo, ad un risultato progettato. Le scelte sono sempre basate su processi inconsci: sono connesse all'incertezza di fattori ed eventualità che entrano in gioco nelle situazioni di scelta.

Il tempo delle decisioni

Le scelte compiute in precedenti situazioni simili, non sono mai identiche; esistono le espressioni, le aspettative, le speranze, le paure, i pregiudizi, le influenze provenienti dagli altri, alcune cosce, altre inconsce.

Il tempo delle decisioni

All'altro estremo vi è l'abbandono terapeutico; l'atteggiamento così tragicamente diffuso del "NON C'E' PIU' NIENTE DA FARE"

**Il malato inguaribile non è un "quasi morto",
È una persona che ha diritto di vivere l'ultima parte della sua esistenza, non importa quanto lunga essa sia, nel modo migliore e più significativo possibile.**

Il tempo del lavoro in équipe

La malattia neoplastica richiede un approccio multidisciplinare; figure professionali diverse operano in équipe e solo integrando i tempi dei loro interventi potranno costruire una valida rete di protezione intorno al malato.

Il tempo del lavoro in équipe

- ▶ **conoscere il tempo del lavoro degli altri.**
- ▶ **riconoscere anche esplicitamente le competenze altrui.**
- ▶ **comunicarsi frequentemente informazioni e vissuti con il paziente.**
- ▶ **incontri periodici per discutere e scaricare tensioni, rivalità e critiche.**

Il tempo con la famiglia

**La vicenda individuale si intreccia
sempre alla storia familiare.**

**Nell'ambito della comunicazione
la famiglia può presentarsi come
elemento di sostegno, di
equilibrio e di supporto ma anche
come elemento di conflittualità,
fonte di incomprensioni e di
sofferenza.**

Il tempo con la famiglia

CONSIDERA:

- **la serenità e la soddisfazione dei familiari che hanno partecipato attivamente all'assistenza del proprio caro**

MA ANCHE:

- **la stanchezza, la gravosità del compito, la solitudine nelle lunghe ore di assistenza, la paura degli imprevisti, le tensioni e le crisi nei rapporti familiari**

QUINDI:

- **chiarezza nelle nostre prestazioni e possibilità di intervento, con un contratto iniziale che precisi
"cosa possiamo effettivamente garantire"**

Il tempo con la famiglia

FORMARE I FAMILIARI SU:

- **cosa fare**
- **quando fare**
- **come fare**

Il tempo con la famiglia

- **Per le norme igieniche**
- **Per l'alimentazione**
- **Per la terapia**
- **Per la prevenzione delle complicazioni**
- **Per le medicazioni**
- **Per la riabilitazione**
- **Per la gestione delle stomie**
- **Per la gestione dei sistemi impiantabili**
- **Per l'accompagnamento del morente**
- **Per l'elaborazione del lutto**

La durata del rapporto con il paziente

**Il rapporto più prolungato implica
maggiori risvolti emotivi.**

**Il paziente che si ha di fronte sente il
peso psicologico di tutta la precedente
storia clinica, ricorda i precedenti
trattamenti, si è fatto più fragile.**

Il tempo con il morente

**E' il tempo in cui esercitare
l'arte della discrezione.**

**Muoversi intorno al morente
consentendo che possa essere
circondato dai propri cari e che possa
vivere, quando giunge il tempo del
“lasciare andare”,
il momento dell'ultima carezza.**



Tout le monde veut le
bonheur,
personne ne veut la douleur,
mais tu ne peux pas avoir un
arc-en-ciel sans un peu de
pluie.



Si tu m'aimes dis-le

Quindi . . .

Basta essere buoni per
fare bene le Cure
Palliative?

